

INDICAZIONI GENERALI

1. RACCOMANDAZIONI D'IMPIEGO

Impiegare il pavimento in ambienti asciutti e protetti, con temperatura compresa tra 10°C e 40°C e umidità relativa compresa tra 40% e 75%.

Qualora sotto il pavimento fossero previste tubazioni con fluidi a temperatura tale da procurare condizioni termogrometriche, locali o generalizzate, al di fuori di quelle indicate, si raccomanda di isolare convenientemente le sorgenti di calore e di prevedere una opportuna ventilazione al fine di rientrare nelle condizioni normali sopra indicate.

Curare la distribuzione degli impianti rispettando la modularità del pavimento sopraelevato considerando gli ingombri dei componenti dello stesso.

2. CONSIGLI SULLA MANUTENZIONE

2.1 Uso e manutenzione

Il pavimento sopraelevato è composto di molti elementi rimovibili, in particolare i pannelli che costituiscono il piano di calpestio si appoggiano l'uno all'altro; la stabilità del manufatto deve quindi essere salvaguardata seguendo alcune semplici norme di manutenzione:

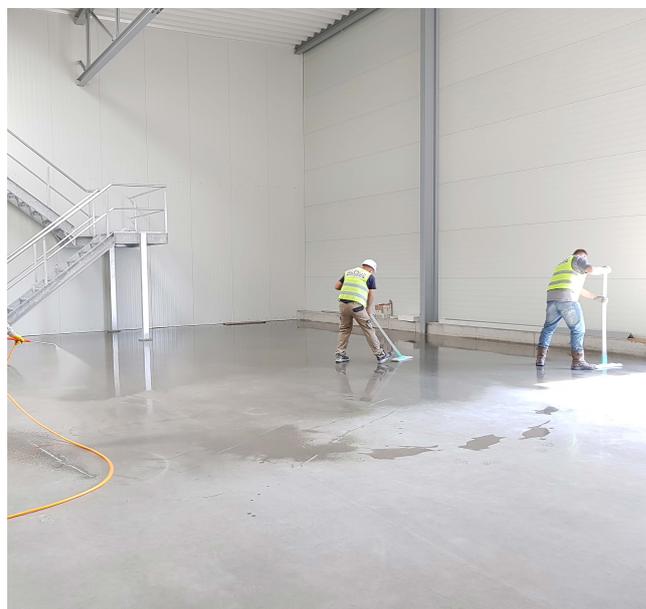
- Utilizzare sempre carrelli a sollevamento per spostare carichi notevoli, interponendo tra pannelli e ruote dei sistemi rigidi come ad esempio assi di legno di spessore 4 cm, al fine di ripartire i carichi.
- In caso di rimozione di numerosi pannelli è opportuno evitare la formazione di "isole" o lunghi "canali", togliendo solo la minima quantità necessaria all'intervento e ripristinando il piano passo passo fino al completamento dell'operazione.
- Nei pavimenti aventi strutture con traversi, la tenuta ermetica del sottopavimento è assicurata dalla guarnizione montata sugli stessi; prestare attenzione a non danneggiare o spostare le guarnizioni dei traversi e delle colonnine, eventualmente provvedere alla loro sostituzione.
- La rimozione e la posa dei pannelli devono essere tassativamente eseguite utilizzando gli appositi attrezzi di sollevamento, evitare assolutamente l'uso di mezzi meccanici a leva fra i pannelli.
- Nel riposizionare i pannelli procedere con la massima cura e con

leggera pressione, senza forzare in caso di difficoltà ma verificando il corretto posizionamento di pannelli circostanti.

Se le difficoltà dovessero persistere si consiglia di contattare il Servizio Cantieri di Nesite.

Verificare prima della definitiva chiusura del pavimento che eventuali impurità cadute nel cavedio siano aspirate. Verificare che la struttura sia correttamente posizionata con le viti fissate e le guarnizioni montate.

- Prestare particolare attenzione alla rimozione dei pannelli contenenti accessori (griglie, distribuzione elettrica, ecc.) al fine di non danneggiarne le connessioni.
- In caso di rimozione di pannelli sezionati a misura per l'adattamento alle necessità di cantiere (es. perimetro), si dovrà prestare attenzione a ricollocarli nella posizione originaria.
- Quando necessario lo smontaggio di una zona di pavimento, si consiglia di numerare i particolari smontati per poter poi ricostituire con certezza lo stesso assemblaggio.
- Il taglio o la foratura di pannelli destinati ad ospitare accessori deve avvenire rispettando una distanza dal bordo del pannello tale da garantirne comunque la robustezza al carico concentrato; è consigliabile non eseguire tagli a meno di 10 cm. dal bordo pannello, utilizzando idonea attrezzatura a seconda del tipo di pannello.



3. PULIZIA

La pulizia regolare ed appropriata è un fattore importante per il mantenimento delle caratteristiche del pavimento sopraelevato; le seguenti raccomandazioni sono una base inderogabile:

- L'uso di acqua o di altri liquidi sulla superficie di un pavimento sopraelevato può essere fatto evitando tempi prolungati di permanenza del liquido e curando che non vi sia trafilamento al plenum sottostante o che perlomeno sia il più possibile contenuto; utilizzare strofinaccio inumidito e ben strizzato e porre molta attenzione nelle vicinanze dei sistemi di distribuzione elettrica e telefonica; non usare acqua per la pulizia sottopavimento.

- Non usare detersivi alcalini, soda saponi, solventi.
- Non usare pomice, carta vetro, pagliette metalliche, abrasivi vari.
- Dovendo usare cere o altri trattamenti protettivi, prima di procedere su tutta la superficie, è consigliabile eseguire una prova preliminare su una zona limitata del pavimento sopraelevato, possibilmente non in vista.
- Le cere contenenti deodoranti, brillantanti o profumi, sono dannose.
- Quando il pavimento prevede particolari caratteristiche elettriche (antistaticità) ricordarsi che le cere sintetiche sono, in genere, elettricamente isolanti. Occorre pertanto accertarsi che la cera da impiegare sia idonea (antistatica) alla salvaguardia delle caratteristiche elettriche del pavimento stesso.

3.1 Su tutti i rivestimenti esclusa la moquette

- Subito dopo l'installazione lavare energicamente con uno strofinaccio ben strizzato dopo averlo imbevuto di acqua tiepida e detergente neutro nelle proporzioni indicate dal produttore.
- Ripetere l'operazione dopo qualche minuto.
- Passare il pavimento con uno strofinaccio asciutto asciugando perfettamente.
- Tirare a lucido dopo qualche ora con lucidatrice munita di feltri.
- Se desiderato (ma assolutamente sconsigliato sui laminati plastici) depositare a mano un velo di buona cera in pasta non contenente solventi o profumi.

Pulizia giornaliera

- Togliere la polvere con aspirapolvere.
- Eventualmente ravvivare la lucidatura con lucidatrice munita di feltri.
- Le eventuali ricerche vanno eseguite, secondo necessità, solo con buona cera liquida in piccola quantità.
- Eventualmente deporre la cera dopo una leggera passata con strofinaccio umido.
- Volendo ottenere maggior brillantezza usare con parsimonia cera liquida in emulsione acquosa.

3.2 Su rivestimenti in moquette

- Subito dopo l'installazione eseguire un passaggio con aspirapolvere ad azione spazzolante (non battitappeto) su moquette tipo agugliato, con aspirapolvere battitappeto su moquette velour o bouclé.

Pulizia giornaliera

- Eseguire un passaggio con aspirapolvere ad azione spazzolante (non battitappeto) su moquette di tipo agugliato, o con aspirapolvere battitappeto su moquette velour o bouclé.

3.2 Interventi straordinari

Su tutte le superfici esclusa la moquette:

- Macchie, incrostazioni superficiali, bruciature di sigaretta, fiammiferi, ecc., si possono eliminare con paglietta di ferro finissima usata con discrezione (tranne che sul laminato). Lavare poi con straccio umido, asciugare e ricoprire con cera (tranne che sul laminato).

Su superfici di moquette:

- La smacchiatura di piccole superfici va eseguita con gli appositi smacchiatori a schiuma secca (spray) disponibili in commercio, riferendosi alle istruzioni stampate sui contenitori. È comunque importante che l'intervento sia tempestivo.
- Annualmente si consiglia un lavaggio generale a schiuma secca (non con le normali macchine lavamoquette ad umido).

Avvertenza:

Le indicazioni contenute si devono intendere senza impegno. Non si assume alcuna responsabilità per danni dovuti ad impieghi non corretti. NESITE si riserva inoltre la facoltà di modificarle senza darne preavviso.